



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"UGO MURSIA"

AGLI ALUNNI E AI GENITORI DELLE IL.SS. SEGUENTI:
"UGO MURSIA"; "GIOVANNI FALCONE"; RENATO GUTTUSO";
"S. CALDERONE-TORRETTA"; "LAURA LANZA"; "FRANCESCO RISO"
AL SITO WEB DELL'I.S.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Programma Operativo Nazionale Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa – Avviso pubblico AOODGEFID/Prot. n. 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

CUP: G22H18000040006

OGGETTO: reclutamento alunni - PON Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020;

VISTO l’Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n.9952 del 17/12/2014 e successive modifiche e integrazioni. "Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico";

VISTA la Comunicazione del MIUR Prot. n. AOODGEFID/9292 del 10 aprile 2018, con la quale viene formalmente autorizzato a questo istituto il progetto PON presentato nell’ambito dell’avviso sopradetto e contraddistinto dal codice 10.2.5C-FSEPON-SI-2018-1;

VISTO la propria delibera n. 152. del 17.05.2018 di assunzione in bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del progetto annualità 2017/2018;

VISTO l'accordo di rete prot. n. 11565 del 18.07.2017;

VISTA la necessità di individuare gli alunni degli I.S. in indirizzo che parteciperanno ai moduli del progetto in rete.

EMANA

il seguente avviso di selezione rivolto agli alunni delle scuole in indirizzo secondo la seguente tabella:

MODULO	DESTINATARI	CONTENUTI	NUMERO DI ORE	PERIODO
MODULO I DISCOVERY LAND "LAURA LANZA" CARINI	18 Studenti/esse	Il modulo “Discovery land” intende condurre gli studenti attraverso un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Per raggiungere tale risultato sarà necessario individuare e sperimentare tutti i canali di accesso sia formali che informali (ricerca bibliografica e/o archivistica, interviste, produzione di documentazione video e fotografica, ricerca di documentazione fotografica preesistente, escursioni sul campo ecc.). Attraverso un attento lavoro di ricerca sul campo gli studenti saranno guidati dagli esperti a individuare tutte le emergenze culturali del territorio, selezionare le principali e organizzarle, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell’informazione e	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		della comunicazione, in un sistema coerente che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno di essi possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) i cui fruitori saranno non solo i cittadini carinesi, ma ogni altro cittadino italiano o straniero che voglia conoscere le ricchezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini. Attraverso l'accesso, la conoscenza e l'esplorazione, gli studenti diventeranno pertanto attori e protagonisti della valorizzazione, tutela e promozione del territorio e ciò contribuirà a far nascere e rafforzare in loro il senso di appartenenza e identità nei confronti nel contesto in cui vivono. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica territoriale collettiva; • favorire una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; • educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali; • far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono; • rendere i giovani protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano del patrimonio culturale; • elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscere il territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • leggere, confrontare, interpretare fonti, documenti storici e modelli interpretativi diversi; • redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale suddivisi in 4 fasi: • presentazione attraverso documentazione multimediale delle emergenze culturali del territorio ed individuazione e scelta di quelle che saranno oggetto del percorso; • visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta delle emergenze oggetto del percorso e ricognizione tecnica (rilievo strutturale e/o topografico, produzione di documentazione fotografica e video,); • laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione materiale e immateriale ecc.; • laboratorio di realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere); Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle	
--	--	--	--

		seguenti metodologie: • ricerca; • intervista; • pratica guidata; • rilevazione sul campo; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione dei monumenti. Infatti in quell'occasione i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO II LA MIA CITTA': CHE CARINI... SSIMA SCOPERTA "GIOVANNI FALCONE" CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo "La mia città: che CARINI...ssima scoperta!" intende promuovere negli alunni il gusto per l'esplorazione del patrimonio culturale della città in cui vivono attraverso la scoperta delle bellezze architettoniche, ambientali, artistiche e paesaggistiche, partendo dal presupposto che ciò svolga un ruolo innegabile nella formazione di cittadini consapevoli ed attivi nella cura, nella tutela e nella valorizzazione dell'eredità culturale. Il modulo è finalizzato a stimolare negli alunni una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio carinese, fondamentale per lo sviluppo della loro identità e di quel senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto troppo spesso come estraneo alla loro esperienza quotidiana. Il patrimonio culturale è quel bene comune che verrà conosciuto attraverso attività pratiche di scoperta facendo leva sulla spontanea curiosità dei bambini. Per raggiungere tale risultato saranno utilizzati diversi canali di accesso alle informazioni sia formali che informali; attraverso ricerche bibliografiche, escursioni sul campo, ricerche di documentazione video e fotografica reperibili sia in formato cartaceo che digitale, gli studenti saranno guidati dal docente esperto e dal tutor a individuare tutte le ricchezze culturali del territorio, ad approfondirne la storia e ad individuarne la rilevanza sociale per giungere poi ad una produzione creativa che, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, darà vita ad un prodotto finale che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) consultabile da tutti coloro che vogliano conoscere le bellezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale quale strumento formativo per accrescere il senso di appartenenza al proprio territorio; promuovere conoscenze multidisciplinari e competenze	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		trasversali per giungere ad una comprensione organica del ruolo del patrimonio culturale; mettere in contatto fisicamente ed emotivamente gli alunni con l'eredità del passato dando corpo alla percezione dei legami delle vicende e dei volti dell'attualità con la storia che li ha prodotti; scoprire il valore della conoscenza del passato nella comprensione del presente e nella progettazione di un futuro volto alla sua tutela e valorizzazione; Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; favorire l'interazione e la collaborazione con istituzioni ed enti culturali e sociali per promuovere un'etica territoriale collettiva promuovere la cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo. Tali finalità saranno perseguite attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: abituarsi a "ricercare", con diverse modalità e strumenti, informazioni utili a comprendere oggetti, fenomeni, luoghi individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi individuare, leggere, confrontare, interpretare diverse fonti, documenti storici, osservazioni e modelli interpretativi; Utilizzare le nuove tecnologie come strumento innovativo di conoscenza, documentazione e comunicazione redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative. Il modulo sarà svolto attraverso incontri della durata di 2 o 3 ore con cadenza settimanale e sarà suddiviso in diverse fasi: mappatura del territorio ed individuazione dei siti di interesse culturale; laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione cartacea e digitale esistente rispetto al luogo di interesse culturale; visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta di tali siti. In tali occasioni gli alunni procederanno alla creazione di prodotti narrativi attraverso disegni, fotografie, filmati. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico attraverso cacce al tesoro tematiche, giochi di squadra, a seconda delle esigenze didattiche; realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere); presentazione alla cittadinanza degli elaborati anche attraverso documentazione multimediale delle "narrazioni" del territorio. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità. Le situazioni di apprendimento saranno impostate su compiti autentici. Tutta l'impostazione metodologica punterà a valorizzare il talento di ciascun alunno attraverso proposte educative fondate sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali della città di Carini. Il percorso metodologico sarà opportunamente adattato in base alle situazioni di apprendimento, verificandone in itinere la validità e i risultati ottenuti. Si farà ricorso alle seguenti metodologie: project work learning by doing cooperative learning ricerca learning in site intervista Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi	
--	--	--	--

		previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati. Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)" in occasione del quale i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e la costituzione di una rete per la realizzazione dell'intero progetto faciliterà il confronto tra le scuole del territorio locale, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee nel campo della didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio, nonché lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo.		
MODULO III LA MAPPA DEL TESORO "RENATO GUTTUSO" CARINI		Il modulo "La mappa del tesoro" intende condurre gli studenti attraverso un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Per raggiungere tale risultato sarà necessario individuare e sperimentare tutti i canali di accesso sia formali che informali (ricerca bibliografica e/o archivistica, interviste, produzione di documentazione video e fotografica, ricerca di documentazione fotografica preesistente, escursioni sul campo ecc.). Attraverso un attento lavoro di ricerca sul campo gli studenti saranno guidati dagli esperti a individuare tutte le emergenze culturali del territorio, selezionare le principali e organizzarle, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in un sistema coerente che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno di essi possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) i cui fruitori saranno non solo i cittadini carinesi, ma ogni altro cittadino italiano o straniero che voglia conoscere le ricchezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini. Attraverso l'accesso, la conoscenza e l'esplorazione, gli studenti diventeranno pertanto attori e protagonisti della valorizzazione, tutela e promozione del territorio e ciò contribuirà a far nascere e rafforzare in loro il senso di appartenenza e identità nei confronti nel contesto in cui vivono. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica territoriale collettiva; • favorire una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; • educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali; • far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono; • rendere i giovani protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano del patrimonio culturale; • elaborare un metodo didattico e un modello	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscere il territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • leggere, confrontare, interpretare fonti, documenti storici e modelli interpretativi diversi; • redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale suddivisi in 4 fasi: • presentazione attraverso documentazione multimediale delle emergenze culturali del territorio ed individuazione e scelta di quelle che saranno oggetto del percorso; • visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta delle emergenze oggetto del percorso e ricognizione tecnica (rilievo strutturale e/o topografico, produzione di documentazione fotografica e video,); • laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione materiale e immateriale ecc.; • laboratorio di realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere); Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie: • ricerca; • intervista; • pratica guidata; • rilevazione sul campo; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione dei monumenti. Infatti in quell'occasione i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni,	
--	--	---	--

		esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO IV IL TESORO DELL'ISOLA “FRA.SCO RISO” ISOLA DELLE FEMMINE	20 Studenti/esse	Il modulo “La mappa del tesoro” intende condurre gli studenti attraverso un percorso di esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Per raggiungere tale risultato sarà necessario individuare e sperimentare tutti i canali di accesso sia formali che informali (ricerca bibliografica e/o archivistica, interviste, produzione di documentazione video e fotografica, ricerca di documentazione fotografica preesistente, escursioni sul campo ecc.). Attraverso un attento lavoro di ricerca sul campo gli studenti saranno guidati dagli esperti a individuare tutte le emergenze culturali del territorio, selezionare le principali e organizzarle, attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in un sistema coerente che sarà messo a disposizione della cittadinanza. Tali attività saranno svolte in accordo con tutti gli altri partner di rete che svilupperanno la medesima tematica, in modo che il lavoro svolto da ognuno di essi possa confluire in unico strumento di comunicazione esterna (portale web, CD-ROM, video, e-book ecc.) i cui fruitori saranno non solo i cittadini carinesi, ma ogni altro cittadino italiano o straniero che voglia conoscere le ricchezze artistiche, storiche, culturali, paesaggistiche ed etnoantropologiche del territorio di Carini. Attraverso l'accesso, la conoscenza e l'esplorazione, gli studenti diventeranno pertanto attori e protagonisti della valorizzazione, tutela e promozione del territorio e ciò contribuirà a far nascere e rafforzare in loro il senso di appartenenza e identità nei confronti nel contesto in cui vivono. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica territoriale collettiva; • favorire una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; • educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali; • far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono; • rendere i giovani protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano del patrimonio culturale; • elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscere il territorio dal punto di vista artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico; • leggere, confrontare, interpretare fonti, documenti storici e modelli interpretativi diversi; • redigere documenti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale suddivisi in 4 fasi: • presentazione attraverso documentazione multimediale delle emergenze culturali del territorio ed individuazione e scelta di quelle che saranno oggetto del percorso; • visite guidate ed escursioni nel territorio per la conoscenza diretta delle emergenze oggetto del percorso e ricognizione tecnica (rilievo strutturale e/o topografico,	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		produzione di documentazione fotografica e video,); - laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio, fotografica, della documentazione materiale e immateriale ecc.; - laboratorio di realizzazione dei prodotti per la diffusione e comunicazione delle conoscenze territoriali acquisite (schede descrittive, pubblicazione cartacea e/o e-book, portale web, cd-rom, mostra fotografica, documenti multimediali di vario genere); Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie: - ricerca; - intervista; - pratica guidata; - rilevazione sul campo; - learning by doing; - learning in site; - cooperative learning; - project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso la presentazione dei prodotti realizzati Tale evento sarà realizzato congiuntamente a quello che chiuderà il modulo svolto nell'ambito dello stesso progetto che prevede l'adozione dei monumenti. Infatti in quell'occasione i monumenti adottati diventeranno l'ideale contenitore dei lavori realizzati nell'ambito del presente modulo e si trasformeranno quindi in strumento di conoscenza dell'intero territorio. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico ed etnoantropologico del territorio. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO V MAESTRI SICILIANI A CORTE: I GAGINI E I SERPOTTA “S. CALDERONE-TORRETTA” CARINI-TORRETTA	25 Studenti/esse	Il modulo, intende portare avanti nel 2017 Anno del “Turismo Sostenibile”, ed in vista del 2018 “Palermo capitale della cultura” una nuova visione del prodotto tipico inteso come strumento di conoscenza e di valorizzazione di un territorio. Attraverso l'arte parlata (drammatizzazioni anche all'interno delle chiese) con performance recitative e sceniche, si cercherà di far conoscere le maestranze che hanno lavorato non solo alla corte dei La Grua Talamanca ma anche in conventi e oratori e far rivivere detti luoghi in veste nuova mettendo in risalto le tipicità, la storia, le leggende del territorio di Carini, dei Borghi marinari e dei territori oggetto d'interesse turistico e paesaggistico tramite le modalità dei “Cunti”. Studenti e studentesse diventeranno i veri protagonisti della valorizzazione e della promozione dei loro territori. Finalità auspiccate - Costruzione di un'etica territoriale condivisa - Educazione all'arte ed alla bellezza, al paesaggio nonché al rispetto ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali nell'ottica di un Turismo Sostenibile. Obiettivi didattici e metodologie - Conoscenza dei territori dal punto di vista culturale, paesaggistico ed etnoantropologico. - Far conoscere agli alunni le maestranze siciliane	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		in particolare i Gagini e i Serpotta Metodologie adottate: learning by doing, cooperative learning, learning by creating Il raggiungimento di tutti gli obiettivi si concretizzerà in una mostra /exibith finale in un luogo di interesse paesaggistico – naturalistico , un baglio o un borgo marinaro. L'evento conclusivo sarà realizzato congiuntamente agli altri partners diventando così contenitore ideale per una giusta visibilità dei luoghi e per uno scambio di esperienze nel campo della didattica.		
MODULO VI TESORI A RENDERE “LAURA LANZA” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo “Tesori a rendere” intende coinvolgere gli studenti nella promozione del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso l'adozione da parte delle scolaresche di un monumento. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza sia a causa della mancanza delle memorie del proprio passato e sia a causa dell'impossibilità di avvicinarsi, da protagonisti, al panorama artistico - culturale. Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dei Beni Culturali, salvaguardia che viene esercitata solo se si conoscono i problemi del variegato patrimonio artistico -culturale, ma soprattutto fare in modo che i 'Cittadini del domani' si interessino ai beni culturali presenti nel nostro ambiente urbano e ne siano i primi tutori consapevoli. Il percorso si propone di coinvolgere tutte le risorse presenti nel territorio, con particolare riguardo alle scuole, in un'operazione di promozione della conoscenza del patrimonio culturale. Nel fare ciò saranno presi in considerazione anche quei beni ritenuti minori che, nonostante siano parte integrante del tessuto storico di ogni centro urbano, sono però più esposti al degrado. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscere il patrimonio storico-artistico di Carini; • “leggere” la città in alcune delle sue fasi evolutive; • collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta; • analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica; • esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • visita guidata presso il bene adottato e ricognizione del monumento (rilievo, produzione di documentazione fotografica e video); • laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio; • realizzazione di materiale illustrativo ed esplicativo del monumento (schede, pannelli espositivi, cd-rom, video tutorial, documenti multimediali); • laboratorio di preparazione per lo svolgimento dell'attività di ciceroni. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie: • ricerca; • pratica guidata; • rilevazione sul campo; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l'apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide d'eccezione. Inoltre, nell'occasione gli studenti avranno l'opportunità di mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO VII MONUMENTI DA AMARE “GIOVANNI FALCONE” CARINI	19 Studenti/esse	Il modulo “Monumenti da amare!” nasce dalla duplice consapevolezza che la tutela del patrimonio storico-artistico sia possibile solo conoscendone appieno il valore e che si possa avvicinare ad esso il pubblico di ogni età attraverso proposte didattiche mirate e diversificate; per tale ragione invitare gli alunni di scuola primaria ad “adottare” un monumento significa guidarli ad instaurare verso lo stesso monumento un atteggiamento di “amicizia” e di rispetto. Adottare un monumento significa infatti creare una relazione con il monumento, assumersene la cura e, al contempo, la tutela e la responsabilità nei confronti della collettività. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza. Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia di tale patrimonio ma fare in modo che gli stessi si facciano portavoce alla collettività di tale valore. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione. Durante una fase del modulo il bene adottato sarà studiato attraverso una didattica laboratoriale in una prospettiva multidisciplinare e attiva, attraverso visite dello stesso. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: promuovere l'interesse e la conoscenza nei confronti del patrimonio storico, artistico, culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte identità collettiva rafforzare l'identità del singolo ed il legame con il territorio ed evitare atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso i manufatti architettonici in modo in modo da promuoverne il rispetto acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite riconoscere il valore di civiltà del genere cui il	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		bene/monumento rimanda. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico di Carini; avviare gli alunni a “fare ricerca” su un determinato bene o monumento e a “leggere” la città in alcune sue fasi evolutive; sollecitare l’attenzione per i segni pervenuti della storia che possono stimolare forme di radicamento culturale nel proprio ambiente. collocare il monumento adottato nel contesto culturale in cui è stato realizzato; analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un’opera architettonica; esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti; comprendere le cause del degrado e degli atteggiamenti di incuria nei confronti del patrimonio artistico-culturale abituare i bambini a lavorare in gruppo e a collaborare attivamente per la realizzazione di un progetto comune. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e si svolgerà attraverso la realizzazione delle seguenti attività: Laboratorio di ricerca storica attraverso la consultazione di diverse fonti, sia in formato cartaceo che digitale, sulla città in generale e sul monumento adottato in particolare visita guidata presso i monumenti adottati, in occasione della quale gli alunni avranno modo di osservare direttamente quanto appreso, trovare nuovi spunti per proseguire nelle ricerche, “fare proprio” il monumento attraverso foto, video e disegni. Laboratorio creativo di produzione di materiale diversificato per “narrare” il monumento attraverso la realizzazione di brochure, cartelloni, filmati, CD rom. Attività di “accompagnamento” dei turisti: nella fase conclusiva del modulo gli alunni faranno da guida turistica ai visitatori cui presenteranno il monumento adottato e gli elaborati prodotti. La metodologia più adeguata alla realizzazione delle diverse attività è quella laboratoriale, in grado di stimolare una maggiore partecipazione degli alunni, che si ritrovano coinvolti attivamente sia nell’ideazione e nella progettazione del percorso di ricerca di informazioni relative al monumento, sia nella successiva realizzazione collettiva degli elaborati. L’intero assetto metodologico si fonderà sull’interazione e la collaborazione tra pari, attraverso attività pratiche e compiti autentici che consentano loro di sentirsi protagonisti. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie: learning by doing; project work. cooperative learning ricerca; pratica guidata; learning in site Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l’apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide turistiche. Inoltre, in tale occasione gli studenti avranno l’opportunità di mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e la costituzione di una rete per la realizzazione dell’intero progetto faciliterà il confronto tra le scuole del territorio locale, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee nel campo della didattica della valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico del territorio, nonché lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l’osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l’andamento e lo sviluppo del	
--	--	--	--

		modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo.		
MODULO VIII ADOZIONE E PROMOZIONE “RENATO GUTTUSO” CARINI	19 Studenti/esse	Il modulo “Adozione e promozione” intende coinvolgere gli studenti nella promozione del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso l'adozione da parte delle scolaresche di un monumento. La realtà carinese è caratterizzata dalla presenza di numerosi beni culturali che spesso risultano sconosciuti alla maggioranza della cittadinanza sia a causa della mancanza delle memorie del proprio passato e sia a causa dell'impossibilità di avvicinarsi, da protagonisti, al panorama artistico - culturale. Attraverso la realizzazione del modulo si intende non solo sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dei Beni Culturali, salvaguardia che viene esercitata solo se si conoscono i problemi del variegato patrimonio artistico - culturale, ma soprattutto fare in modo che i 'Cittadini del domani' si interessino ai beni culturali presenti nel nostro ambiente urbano e ne siano i primi tutori consapevoli. Il percorso si propone di coinvolgere tutte le risorse presenti nel territorio, con particolare riguardo alle scuole, in un'operazione di promozione della conoscenza del patrimonio culturale. Nel fare ciò saranno presi in considerazione anche quei beni ritenuti minori che, nonostante siano parte integrante del tessuto storico di ogni centro urbano, sono però più esposti al degrado. La scelta del bene/monumento da adottare sarà concordata con tutti gli altri partner della rete al fine di farla rientrare in un piano comune e coerente di valorizzazione. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • conoscere il patrimonio storico-artistico di Carini; • “leggere” la città in alcune delle sue fasi evolutive; • collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta; • analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica; • esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • visita guidata presso il bene adottato e ricognizione del monumento (rilievo, produzione di documentazione fotografica e video); • laboratorio di ricerca bibliografica e/o d'archivio; • realizzazione di materiale illustrativo ed esplicativo del monumento (schede, pannelli espositivi, cd-rom, video tutorial, documenti multimediali); • laboratorio di preparazione per lo svolgimento dell'attività di ciceroni. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, inoltre, ricorso anche alle seguenti metodologie:	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		• ricerca; • pratica guidata; • rilevazione sul campo; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete, durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso l'apertura al pubblico del monumento adottato. Nel corso di tale evento che si svolgerà per un intero week-end, gli alunni si trasformeranno in guide d'eccezione. Inoltre, nell'occasione gli studenti avranno l'opportunità di mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti realizzati per favorire la fruizione del monumento. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO IX LA CONCHIGLIA TERRITORIALE “UGO MURSIA” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo “LA CONCHIGLIA TERRITORIALE” attraverso attività di ricerca, progettazione e realizzazione si pone l'obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. Il modulo prevede il censimento, nel territorio d'appartenenza, di tutti i beni artistici, architettonici, paesaggistici presenti nel territorio di appartenenza predisponendo una serie di itinerari turistici pensati in diverse lingue da presentare al visitatore. L'esperienza sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di depliant riguardanti diversi itinerari turistici sui i beni del patrimonio presente nel territorio di Carini da distribuire all'interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento”. I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico, Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni.	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.		
MODULO X DISCOVERY MY TERRITORY “S. CALDERONE-TORRETTA” CARINI-TORRETTA	19 Studenti/esse	Obiettivo del modulo sarà quello di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale, esprimendo al massimo le potenzialità dei territori, intesi come luoghi d'attrattività culturale e turistica, in modo da promuoverne i diversi aspetti(artistico , paesaggistico, ambientale ed ecosostenibile), in lingua inglese e la realizzazione di nuovi itinerari e pacchetti turistici in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale promosso dalla Commissione e Consiglio Europeo nonché da Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 : città dell'accoglienza e dei diritti”. Lo scopo del progetto è quello di semplificare l'acquisizione della struttura di base della lingua inglese, utilizzando immagini , foto ma soprattutto recandosi nei luoghi oggetto d'interesse artistico-culturale che dovranno essere “raccontati” dagli alunni. Le iniziative mireranno alla conoscenza del patrimonio culturale della Sicilia e dei territori oggetto di adozione implementando la cultura della accoglienza turistica nell'ottica dello studio dei nuovi trend turistici. Obiettivi del progetto saranno quelli di • Promuovere un processo di apprendimento – insegnamento , in linea con le politiche formative europee ed internazionali . • Favorire processi di integrazione ed inclusione anche con la lingua veicolare L2 coinvolgendo alunni stranieri . • Attivare modalità di costruzione e condivisione delle conoscenze incentrate sulla progettazione , sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning. • Pianificare , dare scopo senso e significato alla co-costruzione di saperi linguistici mediati dalla tecnologia digitale. • Scoprire nuovi scenari entro i quali situare esperienze narrate per mezzo della drammatizzazione (Narrazione attraverso i “Cunti Siciliani “ tradotti in L2) • Produzione-Traduzione di materiale iconografico e fotografico di viaggio in L2. • Piccole produzioni teatrali che “inscenino “ le storie locali ed luoghi anche in L2. Destinatari: • Numero 19 alunni (sedi di Carini –Torretta) • 11-13 anni • Nativi digitali con un forte desiderio di apprendimento della L2, nell'ottica di una cultura dell'Accoglienza e dell'Interculturalità. • Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni . • Apertura della scuola oltre l'orario scolastico. Metodologie e Innovatività. Materiale umano un tablet o la lim , ma anche una lavagna,la fantasia. Via la cattedra nella maggior parte dei casi, competenze di learning by doing,cooperative learning , role play, drama, elaborazione di pannelli decorativo-esplicativi della tradizione locale in L2 Contenuti: Amazing Sicily... Breve storia della Sicilia , A Sicilian Tragedy ...The Story of the Baronessa; La Baronessa di Carini tra mito e leggenda...	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

MODULO XI DESCUBRIR MI TERRITORIO “S. CALDERONE-TORRETTA”	19 Studenti/esse	Obiettivo del modulo sarà quello di divulgare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale, esprimendo al massimo le potenzialità dei territori, intesi come luoghi d’attrattività culturale e turistica, in modo da promuoverne i diversi aspetti (artistico, paesaggistico, ambientale ed ecosostenibile), in lingua spagnola e la realizzazione di nuovi itinerari e pacchetti turistici in vista dell’Anno Europeo del Patrimonio Culturale promosso dalla Commissione e Consiglio Europeo nonché da Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 : città dell’accoglienza e dei diritti”. Lo scopo del progetto è quello di semplificare l’acquisizione della struttura di base della lingua spagnola, utilizzando immagini, foto ma soprattutto recandosi nei luoghi oggetto d’interesse artistico-culturale che dovranno essere “raccontati” dagli alunni. Le iniziative mireranno alla conoscenza del patrimonio culturale della Sicilia e dei territori oggetto di adozione implementando la cultura della accoglienza turistica nell’ottica dello studio dei nuovi trend turistici. Obiettivi del progetto saranno quelli di • Promuovere un processo di apprendimento –insegnamento , in linea con le politiche formative europee ed internazionali . • Favorire processi di integrazione ed inclusione anche con la lingua veicolare L2 coinvolgendo alunni stranieri . • Attivare modalità di costruzione e condivisione delle conoscenze incentrate sulla progettazione , sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning. • Pianificare, dare scopo senso e significato alla co-costruzione di saperi linguistici mediati dalla tecnologia digitale. • Scoprire nuovi scenari entro i quali situare esperienze narrate per mezzo della drammatizzazione (Narrazione attraverso i “Cunti Siciliani “ tradotti in L2) • Produzione-Traduzione di materiale iconografico e fotografico di viaggio in L2. • Piccole produzioni teatrali che “inscenino “ le storie locali ed luoghi anche in L2. • Produzione videografica della drammatizzazione finale messa in scena. Destinatari: • Numero 19 alunni (sedi di Carini –Torretta) • 11-13 anni • Nativi digitali con un forte desiderio di apprendimento della L2, nell’ottica di una cultura dell’Accoglienza e dell’Interculturalità. • Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni . • Apertura della scuola oltre l’orario scolastico. Metodologie e Innovatività. Materiale umano un tablet o la lim , ma anche una lavagna,la fantasia. Via la cattedra nella maggior parte dei casi, competenze di learning by doing,cooperative learning , role play, drama, elaborazione di pannelli decorativo-esplicativi della tradizione locale in L2 Contenuti: Hermosa Sicilia... Breve storia della Sicilia , Un drama Siciliano... Historia de la “Baronessa”; La Baronessa di Carini tra mito e leggenda...	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019
MODULO XII WE ART TOUR VIRTUALE PLURILINGUE “FRANCESCO RISO” ISOLA DELLE FEMMINE	16 Studenti/esse	Il Modulo WE-ART-TOUR VIRTUALE PLURILINGUE prevede la realizzazione di un laboratorio di conoscenza e comunicazione del patrimonio locale attraverso un percorso di tipo conoscitivo finalizzato alla realizzazione di pannelli descrittivo-informativi plurilingue da collocare nei punti più attrattivi del Comune di Isola delle Femmine. Il Modulo vedrà coinvolti 19 alunni che, in orario extra-curriculare e con la guida di Tutor esperti di botanica e guide storico-naturalistiche, saranno impegnati in attività finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche ambientali, artistiche e culturali del territorio. In seguito i dati, le informazioni e le immagini acquisite saranno geolocalizzate sul software Google Earth al fine di creare un tour virtuale plurilingue. Descrizione del progetto La prima fase (durata 5 ore) prevede la conoscenza del territorio e la raccolta del materiale turistico-informativo relativo (Chiesa Madre, torri di avvistamento, fontane, piazze, monumenti) e naturalistico (flora spontanea e fauna).La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l’attivazione del Laboratorio di approfondimento CLIL durante il quale avverrà la produzione e la realizzazione di testi plurilingue da inserire sia su pannelli esplicativi, sia su Google Earth. La realizzazione di tale materiale sarà effettuata con il supporto di un esperto madrelingua suggerito dall’ente partner “Cambridge School”. La terza fase, di 5 ore, prevede l’inaugurazione e la presentazione dei pannelli esplicativi durante la manifestazione finale. I pannelli saranno collocati nei punti	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		strategici del Comune di Isola insieme agli Info point relativi alla manifestazione “IL TESORO DELL’ISOLA”. Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine. Con il patrocinio del Comune e con la collaborazione dei cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all’evento attraverso i social network più popolari (facebook, twitter, instagram) tramite apposite pagine e gruppi - con moderazione degli insegnanti coinvolti nelle attività- ai quali gli studenti potranno iscriversi per condividere con foto, messaggi e video, i momenti per loro più significativi del lavoro svolto a scuola e dell’evento programmato a conclusione del percorso formativo. Obiettivi formativi del modulo: • Conoscere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e naturalistico del proprio territorio; • Promuovere la conoscenza delle lingue straniere e la loro applicazione in situazioni concrete; • Educare alla cura, al rispetto e alla difesa dell’ambiente e dei beni artistico-culturali; • Promuovere il senso di responsabilità; • Promuovere la cooperazione con i pari e non; • Facilitare e promuovere esperienze inclusive; • Facilitare la circolazione dei saperi (conoscenza del territorio, conoscenza delle lingue straniere); • Conoscere le relazioni tra sistema –locale e sistema globale; • Prendere coscienza delle conseguenze delle proprie azioni; Contenuti: • Il Territorio di Isola delle Femmine e il suo patrimonio culturale e naturalistico; • La flora spontanea e la fauna presenti nel territorio; • La realizzazione di didascalie in italiano e in LS per i beni artistico-culturali e naturalistici, utilizzando il laboratorio linguistico dell’istituto; • Realizzazione di pannelli esplicativi e inserimento di immagini e testi plurilingue su Google Earth. Principali metodologie: • problem solving; • cooperative learning; • apprendimento per scoperta; • learning by doing Competenze acquisite Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell’ambiente in cui vivono; sensibilizzazione alle tematiche dell’educazione al turismo culturale; acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali. Verifica e Valutazione I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell’intervento, all’inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative al laboratorio. Durante l’ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell’esperienza. Per monitorare e valutare l’intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l’efficacia dell’intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell’uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DI SUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE	
--	--	--	--

		Gli obiettivi del progetto saranno raggiunti attraverso un approccio multidisciplinare ed esperienze di studio e lavoro plurali, che permetteranno di ottenere degli strumenti innovativi e riutilizzabili in futuro. Le attività previste all'interno del modulo, infatti, consentiranno di sperimentare strumenti didattici innovativi e non convenzionali costruiti ad hoc e ridefiniti in modo partecipativo attraverso la collaborazione tra i partner del progetto. L'implementazione di Google Earth consentirà di sfruttare le nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione garantendo la trasferibilità dei contenuti e la loro implementazione nel tempo, costituendo un prezioso bagaglio per iniziative future sia all'interno della rete dei partner sia all'esterno. Gli interventi saranno realizzati mediante metodologie quali il CLIL la cui strutturazione prevede il cooperative learning e il learning by doing modello di lavoro da estendere e potenziare nell'organizzazione didattica curriculare. L'uso delle tecnologie dell'informatica inoltre, costituirà un supporto molto utile per facilitare l'apprendimento specifico delle discipline e consentire agli alunni e alle alunne di accedere alla conoscenza degli strumenti e software informatici, il cui uso è ormai condizione imprescindibile per l'accesso a tutti i settori p		
MODULO XIII ACCENDIAMO UNA LUCE SU I NOSTRI TESORI	20 Studenti/esse	Il modulo ACCENDIAMO UNA LUCE SUI NOSTRI TESORI si pone l'obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. L'esperienza sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di filmati e fotografie rappresentanti i beni artistici del patrimonio presente nel territorio di Carini, da mostrare all'interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico, Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica che illustri le varie fasi, da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. . Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.		
MODULO XIV DIDATTIC-ART “UGO MURSIA” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo Didattic-art attraverso attività di didattica museale si pone l'obiettivo dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico tramite l'approfondimento del percorso dell'adozione del monumento e in particolare il Castello La Grua Talamanca di Carini con la peculiarità di una più stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. L'esperienza laboratoriale sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di giochi medievali da riproporre all'interno del bene adottato e durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico e Scienze Umane. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019
MODULO XV LA DIDATTICA MUSEALE TRA FORMAZIONE E	20 Studenti/esse	Il modulo “LA DIDATTICA MUSEALE TRA FORMAZIONE E PRODUZIONE” attraverso attività laboratoriali si pone l'obiettivo di educare al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e in particolare ai beni artistici e paesaggistici del territorio con la peculiarità di	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

PRODUZIONE “UGO MURSIA” CARINI		una stretta sinergia tra scuole di diverse fasce d'età e diversi indirizzi di studio del territorio d'appartenenza. L'esperienza laboratoriale sarà utile per perseguire la valorizzazione delle differenze, l'apprendimento creativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi. Si intenderà sviluppare conoscenze, abilità e competenze riguardo alla tutela e conservazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici, per una produzione artistica-culturale, per creare e animare all'interno del bene adottato, per promuovere modalità relazionali che permettono interazioni tra etnie e culture diverse, per formare una figura professionale che conosca diversi linguaggi di comunicazione, per trasmettere contributi culturali, per trasformare il bene culturale adottato come uno spazio di esperienza cognitiva in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività creando relazioni e stuzzicando la voglia della conoscenza della propria storia attraverso il gioco. Le attività previste riguarderanno la ricerca, la progettazione e realizzazione di pannelli o strutture rappresentanti i beni artistici del patrimonio presente nel territorio di Carini e la ricerca delle abitudini alimentari del periodo che intercorre dal medioevo al rinascimento, da mostrare all'interno del Castello La Grua Talamanca e/o lungo le vie della città di Carini e/o durante la manifestazione finale in occasione delle giornate dedicate all'Adozione del monumento". I destinatari saranno allievi di scuola secondaria superiore dei licei Scientifico e Scienze Umane e IPSEOA. Sarà previsto in itinere una documentazione fotografica da mostrare durante la manifestazione finale. Ove possibile tutti gli oggetti realizzati utili all'esecuzione delle attività di didattica museale saranno presentati dagli allievi ai visitatori in tre lingue. Si adotteranno le seguenti metodologie: problem solving; cooperative learning; apprendimento per scoperta; learning by doing. I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative all'attività. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. L'innovazione consisterà nel raccordo di tutte le attività previste con gli altri istituti scolastici per presentare insieme, in forma nuova, innovativa e coinvolgente tutti i beni del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico da Carini a Isola delle Femmine ai residenti e non del territorio.		
MODULO XVI ARTE DIFFUSA “LAURA LANZA” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo “Classe Unesco” intende condurre gli studenti attraverso un percorso di conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico Unesco in Sicilia che ha come strumento d'indagine l'espressione artistica e i suoi linguaggi da mettere in relazione con il patrimonio carinese. Il ricorso all'arte favorisce il pensiero divergente e quindi darà la possibilità ai ragazzi di elaborare domande di senso che lo condurranno ad attribuire nuovi significati al patrimonio culturale e ad inserirlo in mondo più stabile e consapevole nella propria visione del mondo. Inoltre l'arte che si configura come un linguaggio universale e democratico darà ad ognuno la possibilità di esprimersi liberamente e in modo svincolato dalle convezioni sociali e culturali e potrà pertanto essere utile anche a promuovere vere e proprie azioni di riscatto sociale. Gli studenti saranno guidati attraverso le più svariate	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		forme di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, ecc.) ad esprimere la loro visione dei contesti culturali, artistici e paesaggistici siciliani. Tale percorso di senso sarà costruito attraverso la lettura, l'interpretazione e la riformulazione di singoli elementi che caratterizzano il paesaggio, l'identità etno-antropologica, le peculiarità artistiche e territoriali. Le attività si svolgeranno, ove possibile, principalmente en plein air e a contatto con i nodi significativi del patrimonio culturale siciliano (siti Unesco), anche al fine di stabilire relazioni, connessioni culturali con le qualità del territorio carinese, un percorso di "ri-significazione" del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale; • Comprendere le relazioni, i nessi tra culture e ambienti diversi; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; • utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale, • rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini, • scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa delle emergenze che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica; • laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di rappresentazione artistica; • laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità e nei luoghi più opportuni (en plein air, scuola, Castello di Carini, Chiostri, Piazze, aree panoramiche, ecc.); • allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: • brainstorming e circle time; • pratica guidata; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa	
--	--	--	--

		illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 7, in modo da poter promuovere, anche attraverso il canale della comunicazione artistica, la riqualificazione di aree urbane, periferiche e di interesse naturalistico degradate. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XVII ESPRIMERSI AD ARTE “GIOVANNI FALCONE” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo “Esprimersi ad ARTE” intende offrire agli alunni la possibilità di comunicare creativamente sperimentando diverse tecniche e traducendo, attraverso i plurimi codici del linguaggio artistico, il patrimonio culturale e paesaggistico di Carini, al fine di fornire loro abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta, la lettura e la produzione di opere artistiche e culturali. Il sostegno alla creatività è un'opportunità di crescita che consente lo sviluppo di capacità comunicative, diverse dal linguaggio verbale, che possono fornire espressione diffusa delle potenzialità di ciascuno e al contempo la possibilità di sentirsi parte attiva di una comunità sociale e culturale, soprattutto per quegli alunni che vivono in situazioni di disagio. Il modulo intende stimolare la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Gli alunni saranno guidati ad esprimere il proprio modo di vedere il patrimonio culturale di Carini, i suoi elementi caratteristici e le sue peculiarità e ad esprimerli, rielaborandoli, attraverso la pratica della pittura, della scultura, delle arti decorative, della scrittura creativa, della poesia, dell'arte teatrale e dell'artigianato artistico, al fine di arrivare ad una comprensione più approfondita ed interiorizzata. Le attività si svolgeranno principalmente a partire dalla visita dei luoghi e dallo studio delle opere che ispireranno le loro produzioni artistiche, al fine di stabilire un rapporto diretto e più solido con la realtà che si intende rileggere e riformulare e, allo stesso tempo, per condividere con la cittadinanza questo percorso di “ri-produzione” del patrimonio culturale. S prevede il perseguimento delle seguenti finalità: sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale acquisire una personale sensibilità estetica. educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano promuovere la conoscenza, la pratica, la ricerca e la sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa valorizzare le differenti attitudini di ciascun alunno acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico, accostandosi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli del proprio territorio Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: acquisire competenze pratiche e spirito critico, relativamente alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni potenziare le conoscenze storiche, artistiche, linguistico-letterarie relative alla propria città ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		artistiche e le regole per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale; rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini; scegliere i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e sarà suddiviso nelle seguenti fasi: escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa dei siti d'interesse culturale che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica; laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità più adeguate e nei luoghi ritenuti più opportuni (scuola, castello di Carini, Chiostrì, Piazze, aree panoramiche, ecc.); allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati. Dal punto di vista metodologico saranno adottate tecniche partecipative, lavori di gruppo, pratiche d'ascolto finalizzate ad incrementare le capacità creative di tutti i soggetti coinvolti. Le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, utilizzando tecniche di co-gestione di processi per la pianificazione e la progettazione partecipata dei prodotti da realizzare e favorire così negli alunni una maggiore consapevolezza del valore della loro capacità creativa. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: - brainstorming e circle time; - pratica guidata; - learning by doing; - learning in site; - cooperative learning; - project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Il coinvolgimento di diverse istituzioni scolastiche nel progetto faciliterà il confronto, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee e lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo, che terranno in considerazione i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XVIII CLASSE UNESCO “RENATO GUTTUSO” CARINI	20 Studenti/esse	Il modulo “Classe Unesco” intende condurre gli studenti attraverso un percorso di conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico Unesco in Sicilia che ha come strumento d'indagine l'espressione artistica e i suoi linguaggi da mettere in relazione con il patrimonio carinese. Il ricorso all'arte favorisce il pensiero divergente e quindi darà la possibilità ai ragazzi di elaborare domande di senso che lo condurranno ad attribuire nuovi significati al patrimonio culturale e ad inserirlo in mondo più stabile e consapevole nella propria visione del mondo. Inoltre l'arte che si configura come un linguaggio universale e democratico darà ad ognuno la possibilità di esprimersi liberamente e in modo svincolato dalle convezioni sociali e culturali e potrà pertanto essere utile anche a promuovere vere e proprie azioni di riscatto sociale. Gli studenti saranno guidati attraverso le più svariate	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		forme di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, ecc.) ad esprimere la loro visione dei contesti culturali, artistici e paesaggistici siciliani. Tale percorso di senso sarà costruito attraverso la lettura, l'interpretazione e la riformulazione di singoli elementi che caratterizzano il paesaggio, l'identità etno-antropologica, le peculiarità artistiche e territoriali. Le attività si svolgeranno, ove possibile, principalmente en plein air e a contatto con i nodi significativi del patrimonio culturale siciliano (siti Unesco), anche al fine di stabilire relazioni, connessioni culturali con le qualità del territorio carinese, un percorso di "ri-significazione" del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione storico-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per arrivare a prendere coscienza di quello attuale; • Comprendere le relazioni, i nessi tra culture e ambienti diversi; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; • utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche artistiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale, • rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini, • scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • escursioni sul territorio per l'individuazione condivisa delle emergenze che saranno oggetto di rilettura e rielaborazione artistica; • laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di rappresentazione artistica; • laboratorio di produzione artistica da svolgersi secondo le modalità e nei luoghi più opportuni (en plein air, scuola, Castello di Carini, Chiostri, Piazze, aree panoramiche, ecc.); • allestimento mostra per la presentazione dei lavori realizzati. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: • brainstorming e circle time; • pratica guidata; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro creazioni con relativa	
--	--	--	--

		illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 7, in modo da poter promuovere, anche attraverso il canale della comunicazione artistica, la riqualificazione di aree urbane, periferiche e di interesse naturalistico degradate. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XIX UN FILO TRA LE TORRI “FRANCESCO RISO” ISOLA DELLE FEMMINE	20 Studenti/esse	artistico paesaggistico di Isola delle Femmine e di rinforzare il legame affettivo degli alunni e dei cittadini nei confronti dell'“isolotto”. Attraverso un Laboratorio didattico per la COSTRUZIONE di AQUILONI, ci si propone di creare un legame simbolico tra la “Torre di Dentro” (o “di terra”) e la “torre di Fuori” (o “di mare”) attingendo all'immaginario collettivo e all'immagine, che chi è bambino ben conosce, dell'Isola misteriosa, dell'Isola che non c'è, della terra da scoprire. Il progetto si propone di attivare nei bambini anche una riflessione sull'altro da sé, su ciò che è dentro e ciò che è fuori, sull'alterità e sul non noto come luogo della possibilità, del sogno e del progetto. Il modulo è strettamente connesso con gli altri moduli previsti dal progetto dell' I.C.S. Francesco Riso perché facente parte di una strategia globale di promozione e riqualificazione del territorio locale, che si concluderà in un'unica manifestazione conclusiva aperta alla cittadinanza. Descrizione del progetto Il modulo ha una durata di 30 ore ed è rivolto a un gruppo di 19 alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e si avvarrà della collaborazione di esperti esterni per la progettazione, la costruzione, la decorazione e la tecnica di volo degli aquiloni. Nella prima fase (durata 5 ore) sarà fatta una breve presentazione con immagini per illustrare l'affascinante mondo degli aquiloni: saranno studiati gli aquiloni della tradizione orientale, alcuni esempi che riguardano il mondo dell'arte “alta” (happening, performance artistiche) e i più famosi Festival dedicati a questa disciplina sportiva. In un secondo momento saranno proposti temi per discussioni guidate su diversi argomenti riguardanti il progetto, somministrate delle schede di analisi e proposte delle attività finalizzate all'acquisizione teorica di tecniche e procedure. La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio di Aquiloni. L'Aquilone è un gioco che offre l'occasione di attivare una serie di riflessioni che investono molti campi di studio: la scienza, lo sport, la geografia, la storia, l'arte, la religione. Si potranno realizzare diversi modelli di aquilone, dai più semplici, adatti a ogni tipo di vento e che non richiedono grandi spazi, ai più complessi e resistenti. L'esperienza della costruzione di Aquiloni può rappresentare una buona occasione per coniugare una serie di attività pratiche e manuali con vari stimoli conoscitivi utilizzando il gioco come tramite per favorire il coinvolgimento nelle attività, stimolare la creatività dei ragazzi e fungere da spazio d'inclusione per gli alunni BES, disabili e a rischio dispersione scolastica. Attraverso la costruzione di aquiloni, infatti: • Si entra in contatto con le attività manuali attraverso l'utilizzo e la manipolazione di materiali e s'impara ad applicare la propria creatività e il talento artistico attraverso la decorazione; • Si crea un'occasione di conoscenza poiché apre alla sperimentazione di alcune fondamentali leggi fisiche, alla manipolazione delle forme geometriche, alla	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		dimestichezza con le misure e le distanze; - E' uno stimolo per vivere la natura: usare un aquilone significa vivere gli spazi aperti, imparare a conoscere la direzione del vento e stimolare l'amore e il rispetto per la natura. La terza fase, di 4 ore, prevede l'inaugurazione e la presentazione della manifestazione al pubblico. Quando i ragazzi avranno ultimato la costruzione e la decorazione, è previsto il "Volo Collettivo" di tutti gli aquiloni collegati a un filo, per evocare simbolicamente l'appropriazione di quello spazio "altro da se" che l'isolotto, la "Torre di Fuori", rappresenta. In quest'occasione gli alunni che hanno partecipato alle attività illustreranno il lavoro svolto, guideranno i visitatori e avranno cura di riprendere e fotografare questo coinvolgente e poetico evento, che sarà divulgato attraverso il sito della scuola e la stampa locale. Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine. Con il patrocinio del comune e con la collaborazione di cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all'evento creando, grazie ad un ponte di barche, un reale collegamento con l'isolotto. Lungo il percorso che conduce dalla Piazza Umberto I, passando dal Lungomare Eufemio, fino al molo di Viale Amerigo Vespucci, saranno distribuiti degli Info Point a disposizione dei cittadini. Dal Molo partiranno dieci barche che creeranno un "ponte" di aquiloni verso l'isolotto. Un evento collaterale potrà svolgersi sulla spiaggia, dove gli appassionati e i professionisti faranno volare i propri aquiloni, come avviene in manifestazioni analoghe in Sicilia (Festival Internazionale di San Vito Lo Capo) e fuori Sicilia (Rimini, Cervia etc.). Obiettivi formativi del modulo: - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia dei beni artistici e ambientali; - favorire lo sviluppo del pensiero creativo e progettuale (osservare criticamente e		
MODULO XX LA BARONessa: TUTTA UN'ALTRA MODA "S. CALDERONE-TORRATTA" CARINI-TORRETТА	19 Studenti/esse	Per costruire una cittadinanza piena, è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, anche a quello locale. Il 2017 è stato dichiarato dall'ONU come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile. Il segretario generale dell'Organizzazione Mondiale per il Turismo, Taleb Rifai, dimostra soddisfazione per questa scelta dell'ONU. "E' un'opportunità unica per migliorare il contributo del settore del turismo ai tre pilastri della sostenibilità: - Economica - sociale - ambientale e di risvegliare l'attenzione pubblica sulle reali dimensioni dello sviluppo sostenibile, alla creazione di posti di lavoro ed al commercio. Inoltre, questa decisione arriva in un momento particolarmente importante, in quanto la comunità internazionale sta accogliendo la nuova Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre scorso. Il turismo è incluso come target dei tre OSS: -OSS 8 : Promuovere una crescita economica duratura inclusiva e sostenibile, la piena produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti. -OSS12 : Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili -OSS 14: Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per uno Sviluppo Sostenibile. - In quest'ottica di sostenibilità e di valorizzazione dell'eredità culturale, come patrimonio culturale da trasmettere e come tradizione da rivitalizzare-riqualificare un luogo ben preciso quale il Casteletto-Residenza estiva del Casato La Grua Talamanca, oggi sede religiosa che vanta della presenza di un luogo scenico da riqualificare, s'intende portare avanti la narrazione/produzione attraverso nuove modalità del mito-leggenda della Baronessa di Carini collocandolo nel contesto scenico del sopracitato Casteletto Destinatari : 19 Alunni (anche in situazione di svantaggio socio -culturale) . Obiettivi didattici formativi: - Educare al rispetto e tutela dei beni artistici - Educare al pensiero creativo Risultati attesi	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		E' attraverso la conoscenza del proprio patrimonio e ad un'interpretazione in veste nuova che gli alunni potranno implementare le loro conoscenze sul patrimonio artistico materiale ed immateriale.		
MODULO XXI BORGO D'ARTE- URBAN CENTRE A SCUOLA "LAURA LANZA" CARINI	19 Studenti/esse	Il modulo "Borgo d'arte-Urban centre a scuola" intende avviare gli studenti ad un'attività di riflessione che li conduca a ripensare la fruizione di spazi urbani ritenuti marginali o che si presentano come oggettivamente degradati. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi potranno essere individuati sia nella zona del centro storico, ma anche in qualsiasi altro punto dell'area urbana e periurbana. Al fine di rendere i ragazzi protagonisti delle dinamiche sociali e culturali dei luoghi in cui vivono, la realizzazione del modulo dovrà essere svolta di concerto con eventuali enti istituzionali e/o no profit territoriali che hanno già attivato progetti di riqualificazione del tessuto urbano. Lo spazio in fisica è il luogo indefinito e non limitato che contiene tutte le cose materiali. Se applichiamo la formula ai luoghi della città in cui viviamo, ci accorgiamo che le cose materiali che ci circondano stabiliscono, in molti casi, dei limiti ben definiti alle nostre capacità relazionali e soprattutto possono rappresentare un ostacolo che riduce gli "spazi dell'immaginazione". Attraverso questo percorso i ragazzi diventeranno consapevoli del fatto che attraverso la progettazione e la creatività è realmente possibile (ri)costruire degli spazi che siano condivisi e partecipati. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione socio-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio contesto urbano; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente; • saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; • realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità; • costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; • saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; • progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, infografiche, plastiche ecc. relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • visite guidate volte ad individuare gli elementi di criticità del territorio e all'acquisizione di un'accurata documentazione fotografica e video; • laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di progettazione. Tra tutte le proposte dovranno essere individuate quelle da realizzare nell'ambito di piccoli gruppi; • laboratorio creativo: realizzazione di modelli in scala, progettazione 3d, realizzazione di manufatti che possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro; • allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: • brainstorming e circle time; • pratica guidata; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra della loro idea progettuale e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 6. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XXII PERIFERIE AL CENTRO “GIOVANNI FALCONE” CARINI	19 Studenti/esse	Il modulo “Periferie al centro” intende stimolare la partecipazione degli alunni della scuola primaria al processo di riqualificazione urbana delle zone periferiche e marginali poiché, sebbene i bambini vivano molto e direttamente la città e siano “portatori di interessi” di primaria importanza, non sono abitualmente rappresentati nei processi decisionali che inducono trasformazioni e regolamentazioni dello spazio fisico. I bambini e i ragazzi sono invece depositari di una specifica conoscenza della vita della comunità locale e sono abili a proporre suggestive e originali soluzioni per migliorare spazi pubblici e perseguire la ricomposizione di un sentimento di “cura” della città e di una “progettualità diffusa” dello spazio urbano. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e la riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi saranno individuati nella zona del centro storico che, data la vicinanza sia con l'istituzione scolastica che con le abitazioni degli alunni, costituisce per gli stessi un luogo di abituale frequentazione. Il riconoscimento delle problematiche e delle potenzialità di tali zone appare il presupposto necessario per la strutturazione di interventi efficaci e durevoli di riqualificazione per i quali collaboreranno, a vario titolo, le associazioni e gli enti istituzionali appartenenti alla rete. La cittadinanza autentica e responsabile si conquista, infatti, solo attraverso l'esercizio di buone pratiche di partecipazione diretta dei ragazzi, soprattutto chiamandoli a essere protagonisti di iniziative che riguardano il miglioramento dei loro contesti di vita per potere così costruire una società basata su un modello reticolare, cioè su una forma di democrazia partecipata in cui ogni cittadino si senta partecipe ed attivo secondo le proprie inclinazioni ed abilità. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: promuovere negli alunni sentimenti di cittadinanza attiva e partecipazione nel processo di costruzione della città; sviluppare una coscienza collettiva e la capacità di manifestare la propria volontà in un continuo confronto che porti a compiere scelte in una logica di vantaggio collettivo. promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		proprio contesto urbano; migliorare la vivibilità nei quartieri, nelle aree periferiche e degradate favorire una conoscenza più profonda della propria città e sensibilizzare alla cura degli spazi comuni e pubblici trasmettendo il senso di appartenenza al proprio territorio Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità; costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i pari; progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, plastiche ecc. acquisire capacità di giudizio e proposta sulla qualità del proprio ambiente di vita e dello spazio urbano in generale individuare la dimensione socio-culturale di un ambiente urbano Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale, in orario pomeridiano, e sarà articolato come di seguito: Percorso conoscitivo delle principali problematiche ambientali delle zone periferiche, durante il quale saranno privilegiati l'ascolto e la progettazione condivisa delle modalità di riqualificazione degli spazi individuati. Visite guidate nelle zone da riqualificare volte, oltre che ad esplorare lo spazio fisico e ad individuare gli elementi di criticità, a favorire l'incontro con associazioni, operatori sociali e cittadini al fine di indurre gli alunni a considerare il quartiere come un insieme spaziale inscindibile dai suoi abitanti e a comprendere il valore della cooperazione. Laboratorio pratico di restituzione delle prime impressioni sull'area visitata in forma di reportage, taccuini di viaggio, immagini e memorie e loro discussione volta a creare un sentimento di gruppo e motivazione all'interazione con una realtà differente da quella scolastica Laboratorio creativo: realizzazione di modelli in scala e di manufatti che, nati dalla progettazione creativa degli alunni, possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro; Allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati in occasione della manifestazione conclusiva. Dal punto di vista metodologico saranno adottate tecniche partecipative e pratiche d'ascolto finalizzate ad incrementare le capacità creative di tutti i soggetti coinvolti. Le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, utilizzando tecniche di co-gestione di processi per la pianificazione e la progettazione partecipata dei prodotti da realizzare e favorire così negli alunni una maggiore consapevolezza del valore della loro capacità creativa. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: brainstorming e circle time; problem solving; pratica guidata; learning by doing; learning in site; cooperative learning; project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra delle loro idee progettuali e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Questa sinergia contribuirà ulteriormente alla valorizzazione dell'area riqualificata. Il coinvolgimento di diverse istituzioni scolastiche nel progetto progetto faciliterà il confronto, lo scambio di esperienze, lo sviluppo di buone pratiche, la condivisione di idee e lo sviluppo di un archivio documentale delle esperienze condotte. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate	
--	--	---	--

		dai tutor attraverso l'osservazione diretta delle attività, attraverso la somministrazione di questionari per rilevare il livello di partecipazione e di gradimento da parte degli studenti. Attraverso una verifica iniziale, intermedia e finale sarà monitorato l'andamento e lo sviluppo del modulo, al fine di adeguarlo, eventualmente, ai bisogni formativi dei partecipanti. L'accertamento delle competenze sarà svolto dal docente esperto e dal tutor congiuntamente agli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni destinatari del modulo, che terranno in considerazione i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XXIII RIGENERAZIONE URBANA A SCUOLA “RENATO GUTTUSO” CARINI	19 Studenti/esse	Il modulo “Rigenerazione urbana a scuola” intende avviare gli studenti ad un’attività di riflessione che li conduca a ripensare la fruizione di spazi urbani ritenuti marginali o che si presentano come oggettivamente degradati. Si proporranno quindi delle attività che avranno come fine la progettazione e riqualificazione di aree che sembrano ormai inadeguate alla fruizione pubblica. Tali spazi potranno essere individuati sia nella zona del centro storico, ma anche in qualsiasi altro punto dell’area urbana e periurbana. Al fine di rendere i ragazzi protagonisti delle dinamiche sociali e culturali dei luoghi in cui vivono, la realizzazione del modulo dovrà essere svolta di concerto con eventuali enti istituzionali e/o no profit territoriali che hanno già attivato progetti di riqualificazione del tessuto urbano. Lo spazio in fisica è il luogo indefinito e non limitato che contiene tutte le cose materiali. Se applichiamo la formula ai luoghi della città in cui viviamo, ci accorgiamo che le cose materiali che ci circondano stabiliscono, in molti casi, dei limiti ben definiti alle nostre capacità relazionali e soprattutto possono rappresentare un ostacolo che riduce gli “spazi dell’immaginazione”. Attraverso questo percorso i ragazzi diventeranno consapevoli del fatto che attraverso la progettazione e la creatività è realmente possibile (ri)costruire degli spazi che siano condivisi e partecipati. Alla fine del percorso si prevede il perseguimento delle seguenti finalità: • educare alla percezione della dimensione socio-culturale di un ambiente urbano; • promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio contesto urbano; • approfondire la conoscenza del territorio per sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici; • acquisire competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Inoltre, il raggiungimento delle finalità previste sarà mediato dal conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: • eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente; • saper valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; • realizzare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità: • costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; • saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; • progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, infografiche, plastiche ecc. relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Il modulo sarà svolto attraverso incontri di due o tre ore con cadenza settimanale e saranno suddivise in 4 fasi: • visite guidate volte ad individuare gli elementi di criticità del territorio e all’acquisizione di un’accurata documentazione fotografica e video; • laboratorio di riflessione e ricerca nel corso del quale ogni singolo studente elaborerà e condividerà la sua idea di progettazione. Tra tutte le proposte dovranno essere individuate quelle da realizzare nell’ambito di piccoli gruppi; • laboratorio creativo: realizzazione di modelli in	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		scala, progettazione 3d, realizzazione di manufatti che possano essere collocati nei luoghi prescelti come arredo urbano o altro; • allestimento, nel luogo individuato per la riqualificazione, di una mostra per la presentazione dei lavori realizzati. Tutte le attività previste saranno svolte attraverso il ricorso alla metodologia laboratoriale al fine di favorire un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Si tenterà quindi di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere le attività. Inoltre le situazioni di apprendimento saranno impostate sulla base dell'analisi di compiti autentici. Si farà, infine, ricorso anche alle seguenti metodologie: • brainstorming e circle time; • pratica guidata; • learning by doing; • learning in site; • cooperative learning; • project work. Il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione conclusiva, alla quale aderiranno tutte le scuole partner della rete e durante la quale gli studenti condivideranno con tutta la cittadinanza il percorso svolto attraverso una mostra della loro idea progettuale e delle loro creazioni con relativa illustrazione di tutte le fasi di realizzazione delle attività. Tale mostra si potrà organizzare in accordo con tutti gli altri istituti che hanno promosso lo svolgimento della tematica 6. Il carattere cittadino e inter-istituto dell'iniziativa permetterà il confronto tra le scuole del territorio locale oltre che lo scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Cittadinanza Attiva. Le attività del modulo saranno costantemente monitorate dai tutor attraverso osservazione diretta e colloqui con studenti e supervisori, soprattutto al fine di individuare i talenti, le inclinazioni e gli interessi che manifesteranno gli studenti individualmente. L'accertamento delle competenze sarà svolto in sinergia con gli insegnanti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti: tutor interni, esperti esterni ed eventuali docenti specialisti. A tale scopo saranno visionati e valutati i prodotti realizzati nel corso delle attività e le competenze acquisite.		
MODULO XXIV CREA ISOLA-L'ARTE PER LA CITTA' "FRANCESCO RISO" ISOLA DELLE FEMMINE	20 Studenti/esse	Il Modulo CREA ISOLA-L'ARTE PER LA CITTA' prevede, nella prima fase, la realizzazione di un laboratorio artistico finalizzato alla realizzazione di manufatti in ceramica e stoffa legati al territorio e alle tradizioni artistiche isolane e, nella seconda fase, l'organizzazione di un evento finale pubblico di crowdfunding. L'evento collettivo ha come obiettivo ultimo la riqualificazione dell'area compresa tra le vie Piano Ponente e Lungomare Eufemia del Comune di Isola delle Femmine, precedentemente destinata a pista di pattinaggio ma oggi in stato di evidente degrado. L'area si trova in una zona strategica del paese e costituisce un punto di ritrovo per i giovani; questo motiverà gli studenti a contribuire con la loro creatività alla rigenerazione di un luogo a loro molto caro e familiare. Il modulo è strettamente connesso con gli altri moduli previsti dal progetto dell' I.C. Francesco Riso perché facente parte di una strategia globale di promozione e riqualificazione del territorio locale, che si concluderà in un'unica manifestazione conclusiva aperta alla cittadinanza. Descrizione del progetto Il modulo avrà la durata di 30 ore e sarà destinato a 19 alunni di classi aperte e si avvarrà della collaborazione di esperti esterni di illustrazione, pittura su stoffa e ceramica che coadiuveranno gli studenti nell'ideazione di oggetti a tema. La prima fase, della durata di 5 ore, prevede una ricerca degli elementi-simbolo della comunità che possano diventare manufatti artistici rappresentativi di Isola delle Femmine cui seguirà un'indagine di mercato finalizzata a orientare la progettazione e la produzione dei manufatti. La seconda fase, della durata di 20 ore, prevede l'attivazione del Laboratorio artistico che sarà svolto nell'aula laboratoriale predisposta grazie ai fondi Miur per gli Atelier creativi, nella quale sono stati previsti	30 ore	Da 01/04/2019 a 30/06/2019

		strumenti di progettazione (scanner e stampante 3D, Plotter e forno) che possano stimolare la creatività dei ragazzi e fungere da spazio d'inclusione per gli alunni BES, disabili e a rischio dispersione scolastica. La terza fase, di 5 ore, prevede l'installazione degli stand, la presentazione dei manufatti e l'attivazione del crowdfunding durante la manifestazione finale dell'intero progetto. Gli stand saranno collocati nella zona adiacente all'area da rivalutare in modo da creare un collegamento simbolico tra l'azione e il progetto di riqualificazione e di incentivare la dimensione curatoriale. Coinvolgimento della comunità di Isola delle Femmine. Con il patrocinio del Comune di Isola delle Femmine e con la collaborazione dei cittadini di Isola delle Femmine sarà possibile dare maggiore rilevanza all'evento attraverso i social network più popolari (facebook, twitter, instagram) tramite apposite pagine e gruppi - con moderazione degli insegnanti coinvolti nelle attività - ai quali gli studenti potranno iscriversi per condividere con foto, messaggi e video, i momenti per loro più significativi del lavoro svolto a scuola e dell'evento programmato a conclusione del percorso formativo. Il Comune di Isola delle Femmine inoltre, parteciperà all'iniziativa mettendo in sicurezza l'area e rilasciando i necessari permessi per garantire la buona riuscita dell'evento. Obiettivi formativi del modulo: - Offrire percorsi di partecipazione per incoraggiare l'impegno sociale e la formazione di una sensibilità storico-culturale dei giovani. - Arricchire la città di eventi che coinvolgano i giovani e gli studenti. - Incentivare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio artistico-monumentale cittadino. - Sviluppare la percezione tattile e visiva, la coordinazione oculo-manuale e della motricità fine. - Mettere in gioco le capacità manuali individuali, conoscenze e creatività attraverso la manipolazione. - Stimolare la curiosità e la partecipazione dei giovani alla vita culturale e storico-artistica della città. - Seguire l'iter progettuale del prodotto dall'ideazione alla realizzazione. - Promuovere il prodotto finale e mettere in atto strategie di marketing finalizzate alla raccolta fondi. Contenuti: • Il Territorio di Isola delle Femmine e il suo patrimonio culturale e naturalistico. • La ceramica tradizionale siciliana: una scoperta attraverso gli esempi più illustri. • La tecnica della manipolazione della ceramica e la sua colorazione. • Metodologie di crowdfunding. • Tecniche di organizzazione e diffusione di un evento pubblico. Principali metodologie: • problem solving; • cooperative learning; • apprendimento per scoperta; • learning by doing Competenze acquisite Miglioramento del comportamento sociale dei ragazzi (partecipazione, collaborazione, interazione e rispetto reciproco); conoscenza del territorio di appartenenza e sensibilizzazione alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale, artistico, culturale dell'ambiente in cui vivono; acquisizione di maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità pratiche e progettuali. Attraverso le indagini di mercato e la progettazione manufatti, gli alunni svilupperanno competenze decisionali all'interno delle scelte di gruppo e si orienteranno sulla base della domanda turistico-culturale. L'esperienza pratica permetterà inoltre di potenziare le loro competenze comunicative. Infine l'aspetto promozionale legato all'organizzazione di un evento pubblico permetterà ai giovani di sperimentare l'imprenditorialità fungendo da stimolo per eventuali scelte future. Verifica e Valutazione I criteri di valutazione sono rivolti alla riflessione sulle personali modalità di lavoro per attivare strategie finalizzate al miglioramento. Durante lo svolgimento di	
--	--	---	--

		qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazioni. Per la valutazione dell'intervento, all'inizio del corso sarà somministrato un questionario sulle attese relative al laboratorio. Durante l'ultimo incontro sarà somministrato un questionario di valutazione finale dell'esperienza. Per monitorare e valutare l'intervento saranno somministrati dei test: in ingresso per accertare il possesso delle competenze operative di base; un test finale per verificare le competenze acquisite e valutare l'efficacia dell'intervento. Per la valutazione dei risultati si terrà conto di: grado di motivazione di ciascun alunno; livello di coinvolgimento e partecipazione alle attività del progetto; competenza nell'uso degli strumenti e applicazione delle procedure; capacità di portare a termine e realizzare il prodotto finale. Saranno utilizzati strumenti a uso scolastico quali registri presenze (per valutare la dispersione scolastica) e questionari di autovalutazione. APPROCCI INNOVATIVI IN GRADO DI SUPERARE LA DIMENSIONE FRONTALE Gli alunni alterneranno attività di conoscenza del contesto artistico e tradizionale di riferimento ad attività pratiche di manipolazione e di decorazione. L'uso di strategie diversificate, del learning by doing e del cooperative learning saranno funzionali per consentire ai partecipanti uno scambio attivo e motivante fondato su principi di collaborazione e rispetto delle diversità. Attraverso la metodologia ludica, alternando la logica delle regole tecniche all'espressione creativa personale, gli alunni arriveranno a progettare e realizzare non un prodotto imitativo, ma lavori originali e con una specifica connotazione territoriale.		
--	--	--	--	--

Modalità presentazione domanda di partecipazione

Lo studente interessato a partecipare presenterà:

- domanda di ammissione al corso e/o corsi, redatta sull'apposito modello "Allegato A" dell'avviso, debitamente firmata;
- dichiarazione di assunzione di responsabilità e liberatoria "allegato B" da parte dei genitori dell'alunno, debitamente firmata;
- dichiarazione di assunzione di responsabilità e liberatoria "allegato B1" da parte dell'alunno maggiorenne, debitamente firmata.

Le domande di ammissione, debitamente compilate e firmate, devono essere raccolte e inviate a pais004009@istruzione.it entro e non oltre giorno **08/04/2019 alle ore 12:00**.

Frequenza al corso

La frequenza al corso è obbligatoria. E' consentito un numero massimo di ore di assenza, a qualsiasi titolo, pari al 25% del totale delle ore previste. Gli allievi che supereranno tale limite saranno esclusi d'ufficio dal corso.

Verifica finale e certificazione rilasciata

Riceveranno la certificazione finale gli allievi che avranno frequentato almeno l'75% delle ore previste del corso. L'attestato sarà rilasciato direttamente dalla piattaforma MIUR



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane*



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL D.S. DELL'UGO MURSIA
PROF. D. DI ROSA
CARINI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ domiciliato/a a _____
Via _____ tel. _____ cellulare _____ e-mail _____
Cod. fiscale _____ frequentante _____
nell' A.S. 2018/2019 la classe _____ dell'I.S. _____ di _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la frequenza del/i seguente/i modulo/i previsto dal progetto (max 2 moduli per alunno)

MODULO	TITOLO DEL MODULO

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del bando e di accettarne il contenuto, consapevole che le attività formative si terranno in orario extracurriculare.

Ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 196/03, il sottoscritto autorizza l'istituto all'utilizzo ed al trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali, la pubblicizzazione del corso e la pubblicazione sul sito web.

_____ lì _____

L'allievo/a



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' GENITORIALE

I sottoscritti
padre e madre discritto/a per l'a.s. 2018/19 alla classesez.

AUTORIZZANO

il/la proprio/a figlio/a a partecipare alle attività previste dal Progetto IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE E PAESAGGIO per l'anno scolastico 2018/2019 e ad essere eventualmente ripreso/a, nell'ambito delle attività suddette, con telecamere, macchine fotografiche o altro.

In caso di partecipazione il sottoscritto si impegna a far frequentare il/la proprio/a figlio/a con costanza ed impegno, condizione necessaria al buon andamento del progetto.

Il sottoscritto si impegna altresì a compilare e consegnare, in caso di ammissione al corso, la dichiarazione di responsabilità conforme al modello generato dalla piattaforma MIUR.

Autorizzano inoltre, l'I.S. "Ugo Mursia"/ "Renato Guttuso" / "Laura Lanza" / "Giovanni Falcone" / "S. Calderone-Torretta" / "Francesco Riso" alla pubblicazione delle immagini, delle riprese video e di eventuali prodotti elaborati durante le attività formative, sul sito internet dell'Istituto stesso e/o comunque alla loro diffusione nell'ambito della realizzazione di azioni programmate dall'Istituto stesso, con esclusione di ogni finalità commerciale. Tutto il materiale prodotto sarà conservato agli atti dell'istituto.

Si precisa che l'I.S. Ugo Mursia, capo fila del PON in rete e depositaria dei dati personali, potrà, se richieste, fornire al Ministero dell'Istruzione le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione del processo formativo a cui è ammesso l'allievo/a.

I sottoscritti avendo ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali loro e del/della proprio/a figlio/a autorizzano codesto Istituto al loro trattamento, esclusivamente per le finalità connesse con la partecipazione alle attività formative previste dal progetto.

_____, li _____

FIRMA DEI GENITORI



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



ALLEGATO B1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' MAGGIORENNE

AL D.S. DELL'UGO MURSIA
PROF. D. DI ROSA
CARINI

Il/la sottoscritto/a..... iscritto/a per
l'a.s. 2018/19 alla classesez.

AUTORIZZA

per le attività previste dal Progetto IL NOSTRO TERRITORIO TRA CULTURA, ARTE E PAESAGGIO per l'anno scolastico 2018/2019 e ad essere eventualmente ripreso/a, nell'ambito delle attività suddette, con telecamere, macchine fotografiche o altro.

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a compilare e consegnare, in caso di ammissione al corso, la dichiarazione di responsabilità.

Autorizzo inoltre, l'I.S. "Ugo Mursia"/ "Renato Guttuso" / "Laura Lanza" / "Giovanni Falcone" / "S. Calderone-Torretta" / "Francesco Riso" alla pubblicazione delle immagini, delle riprese video e di eventuali prodotti elaborati durante le attività formative, sul sito internet dell'Istituto stesso e/o comunque alla loro diffusione nell'ambito della realizzazione di azioni programmate dall'Istituto stesso, con esclusione di ogni finalità commerciale. Tutto il materiale prodotto sarà conservato agli atti dell'istituto.

Si precisa che l'I.S. Ugo Mursia, capo fila del PON in rete e depositaria dei dati personali, potrà, se richieste, fornire al Ministero dell'Istruzione le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione del processo formativo a cui è ammesso l'allievo/a.

Il sottoscritto avendo ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali autorizza codesto Istituto al loro trattamento, esclusivamente per le finalità connesse con la partecipazione alle attività formative previste dal progetto.

_____, li _____

FIRMA DEI GENITORI

